

Semestrale del Consorzio dei Comuni della provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Trento

Anno XIV / N. 25 / AGOSTO 2011



In copertina

Veduta della Pale di San Martino, Primiero, Val Canali e Villa Welsperg [foto Pio Geminiani]

In retro di copertina

Il lago di Caldonazzo

Semestrale del Consorzio dei Comuni della provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta

Reg. Trib. di Trento n. 990 del 04.03.1998 Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Trento

Direttore

SANDRO BEBER

Direttore Responsabile MASSIMO DALLEDONNE

Redazione

Corso Ausugum, 82 38051 Borgo Valsugana (TN) Tel. 0461/754560 - Fax 0461/752455 E-mail: info@bimbrenta.it



Stampa

Publistampa Arti Grafiche Via Dolomiti, 36 - Pergine Valsugana (TN)

Sommario

EDITORIATE

EDITORIALE		
Il saluto del presidente	p.	3
ATTIVITÀ DEL CONSORZIO		
Le assemblee del primo semestre	p.	4
Relazione al bilancio di previsione 2011	-	
Variazioni di bilancio		
Piano degli investimenti 2011-2015		
LA VALLATA INFORMA		
Cismon-Vanoi: modifiche negate alla ripartizione dei fondi	p.	14
Brenta: iniziative	p.	16
INIZIATIVE DEL CONSORZIO		
Bando di concorso tesi di laurea	p.	17
Risparmio energetico	p.	18
MANIFESTAZIONI		
Primiero: mondiali ISF di orienteering	p.	20
Trentino Book Festival	p.	21
UN PIENO DI ENERGIA		
"Un pieno di energia" atto finale!	p.	22
DELIBERE		
Delibere del Consorzio	p.	24
DETERMINE		
Determine del Segretario	n	26

Hanno collaborato SANDRO BEBER MARIUCCIA CEMIN STEFANO PECORARO CLAUDIO TURRI

www.bimbrenta.it

Il saluto del presidente



n questo primo periodo della nuova amministrazione, il Consiglio Direttivo e la segreteria del Consorzio dei Comuni del BIM del Brenta sono stati impegnati nella realizzazione del Piano degli Investimenti per il prossimo quinquennio e nella concretizzazione degli strumenti di attuazione delle iniziative da esso derivanti. Il metodo, come promesso all'inizio del nostro mandato, è stato quello del confronto con le amministrazioni comunali del territorio e l'abbiamo fatto con due incontri aperti a tutti i sindaci e i loro delegati in assemblea. Il primo confronto, all'inizio del percorso, è servito per mettere a fuoco le esigenze e le aspettative mentre il secondo, prima dell'Assemblea del Consorzio, è servito per illustrare le proposte elaborate e aggiustarle in base alle osservazioni raccolte. È stata un'occasione, molto importante, di contatto che ha portato in evidenza anche alcune tensioni rispetto alle rivendicazioni delle due vallate presenti in seno al Consorzio. È evidente che non tutte le problematiche possono trovare risposte risolutive immediate, tuttavia, il Consiglio Direttivo si è immediatamente impegnato ad affrontare in maniera scientifica la questione dei riparti delle risorse fra le due vallate. Ouesto particolare momento ha evidenziato la necessità, da parte del Consorzio e dei suoi organi direttivi, di interpretare le nuove situazioni amministrative, economiche e sociali presenti sul territorio e che coinvolgono non solo gli amministratori ma anche tutti i cittadini. Crisi economica e patto di stabilità, infatti, sono i due titoli di principale impegno e di reazione affidati al mondo politico, amministrativo ed economico per uscire da questo difficile periodo. E da parte nostra, sono stati rivisti e ridisegnati gli interventi riservati ai Comuni. Non solo: abbiamo anche rilanciato e rivisto l'iniziativa a favore delle imprese, ampliando e accentuando il nostro impegno, anche e soprattutto culturale, finalizzato al risparmio dell'energia e la sua produzione – sfruttando le fonti rinnovabili – coinvolgendo tutti i cittadini del bacino imbrifero montano. È stato avviato anche un importante progetto di comunicazione rivolto ai ragazzi per la sensibilizzazione sugli argomenti dell'energia, del trattamento dei rifiuti e dell'uso razionale dell'acqua. Tanta carne sul fuoco, tante iniziative che, in questo numero della nostra rivista, saranno dettagliatamente illustrate. L'ufficio di segreteria e noi amministratori siamo a disposizione per dare tutte le spiegazioni necessarie per sfruttare al meglio le opportunità offerte e, naturalmente, continuare a raccogliere commenti, suggerimenti, critiche, consigli ed esigenze per portare in futuro eventuali adattamenti e attuare nuovi progetti rivolti al nostro territorio. 💿

Sandro Beber Presidente del Consorzio BIM del Brenta



n questo primo semestre di attività, per ben due volte è stata convocata l'assemblea generale del Consorzio. Nel corso della seduta del 25 marzo, all'unanimità viene approvato il bilancio di previsione 2011 con il presidente Sandro Beber che informa come si tratti di un documento strettamente tecnico «in attesa che quanto prima venga approvato anche il nuovo Piano Quinquennale 2011-2015. In questi mesi - ha proseguito il presidente - sono stati organizzati degli incontri con i sindaci durante i quali è emersa anche la presenza di contingenze e modifiche delle situazioni che vedono il Consorzio protagonista. Oggi, infatti, i comuni hanno sempre più difficoltà nel procedere all'assunzione di nuovi mutui».

Dopo aver informato della nomina dell'ing. Gianfranco Pederzolli, presidente del B.I.M. Sarca, Mincio, Garda, quale rappresentante permanente esterno nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio dei Comuni Trentini, ai soci viene ribadita l'intenzione di rinnova-



re la convenzione, già in essere negli anni precedenti, con la Fondazione Mach tramite l'Europe Direct per l'erogazione di servizi sulle opportunità e i programmi dell'Unione Europea. Con 31 voti, quindi, e le asten-

con 31 voti, quindi, e le astensioni dei diretti interessati, vengono nominati Lorenzo Penner, David Valandro e Laura Zampiero come revisori dei conti per l'anno 2011.

Dopo una lunga e articolata discussione – con vari interventi di Aurelio Gadenz per Tonadico, Gianfranco Schraffl per Borgo Valsugana, Sandra Toldo per Vignola Falesina, Walter Kaswalder per Vigolo Vattaro, Laura Zampiero per Imer, Claudio Turri per Caldonazzo e Giovanni Rozza, rappresentante del Comune di Roncegno – con 30 voti

ATTIVITÀ DEI CONSORZIO

favorevoli ed una astensione, l'Assemblea decide di sospendere il punto all'ordine del giorno in merito alle indennità di carica spettante al presidente ed ai due vicepresidenti.

I 42 consiglieri del Consorzio tornano a riunirsi il 27 maggio quando, con voto unanime, la seduta si apre con l'approvazione del rendiconto di gestione 2010.

A fronte di un fondo cassa al 31 dicembre 2009 pari a 1.842.040,30 €, nel corso dell'anno sono stati effettuati riscossioni per complessive 4.395.280,53 € e pagamenti per un corrispettivo pari a 3.829.098,94 €.

Al 31 dicembre 2010 il fondo cassa a disposizione del Consorzio era di 2.408.221,89 € per un avanzo di amministrazione complessivo che era pari a 831.330,08 €. La discussione quindi si sposta sulla proposta del nuovo riparto del sovracanone tra le vallate del Brenta e del Cismon. Dopo una ampia discussione

nella quale intervengono il vicepresidente Mariuccia Cemin, Aurelio Gadenz, Mariano Tomasini, Walter Kasswalder e Roberto Valcanover con 26 voti contrari, 7 favorevoli e due astensioni viene bocciata la tanti della Vallata del Cismon -Vanoi) viene approvata la seguente percentuale di riparto per il quinquennio 2011-2015: Comuni della Vallata del Brenta 56,7701% pari a 3.406.206 €, per il fondo di rotazione, e

Nel corso della seduta del 25 marzo, all'unanimità viene approvato il bilancio di previsione 2011.

I 42 consiglieri del Consorzio tornano a riunirsi il 27 maggio quando, con voto unanime, la seduta si apre con l'approvazione del rendiconto di gestione 2010

proposta del vicepresidente Mariuccia Cemin di ridurre, per il quinquennio 2011-2015, dal 35% al 30% la quota detratta a quanto spettante alla Vallata del Cismon - Vanoi e da assegnare alla Vallata del Brenta. Quindi, con 28 voti favorevoli ed 8 contrari (tutti i rappresen1.703.103 €, in due anni, per il fondo trasferimenti, e Comuni della Vallata del Cismon Vanoi 43,2299% pari a 2.593.794 € per il fondo di rotazione, e 1.296.897 €, in due anni, per il fondo trasferimenti.

All'unanimità, quindi, viene approvato il nuovo piano degli in-



IL NUOVO RIPARTO PREVISTO PER I COMUNI DELLA VALLATA DEL BRENTA				
Bieno	0,8146%	Ospedaletto	1,0625%	
Borgo Valsugana	5,2737%	Pergine Valsugana	6,2991%	
Bosentino	0,8929%	Pieve Tesino	2,5829%	
Calceranica al Lago	1,1674%	Roncegno	2,5158%	
Caldonazzo	2,4542%	Ronchi Valsugana	0,7519%	
Carzano	0,6998%	Samone	0,7569%	
Castello Tesino	4,5355%	Scurelle	1,6126%	
Castelnuovo	1,0837%	Spera	0,7658%	
Centa San Nicolò	0,8951%	Strigno	1,5142%	
Cinte Tesino	1,5820%	Telve	2,5397%	
Folgaria	0,3498%	Telve di Sopra	1,0188%	
Grigno	2,4077%	Tenna	0,9730%	
Ivano Fracena	0,6211%	Torcegno	1,0297%	
Lavarone	0,1843%	Vattaro	1,1734%	
Levico Terme	5,2468%	Vignola Falesina	0,2818%	
Luserna	0,0946%	Vigolo Vattaro	1,5399%	
Novaledo	1,0292%	Villa Agnedo	1,0197%	
		Totale Vallata	56,7701%	



vestimenti per il quinquennio 2011-2015 e le variazioni al bilancio di previsione 2011 con l'assemblea che torna a discutere della proposta per la determinazione dell'indennità di carica da attribuire al presidente e ai due vicepresidenti e con Lorenzo Penner, rappresentante del comune di Folgaria, che propone di fissare l'indennità di carica, in

modo uguale, a quella più bassa oggi presente negli altri tre Consorzi BIM della provincia di Trento. E precisamente 1.610 euro al presidente ed 747 € ai due vice presidenti.

Una proposta che, con 5 voti di astensione (di cui 3 dei diretti interessati) e un solo voto contrario, viene approvata, adeguando così le indennità del BIM del Brenta a quelle in vigore per gli amministratori del BIM del Chiese. ⊙

"Oggi i comuni hanno sempre più difficoltà nel procedere all'assunzione di nuovi mutui»

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

l bilancio di previsione 2011, approvato nel corso della seduta del 25 marzo, è stato redatto in mancanza di un piano degli investimenti per il quinquennio 2011-2015. Pertanto, per quanto riguarda la spesa, gli stanziamenti indicati in bilancio consentono esclusivamente:

- di far fronte alle spese per la gestione ordinaria del Consorzio;
- di far fronte agli impegni pluriennali di spesa già precedentemente assunti;
- di concedere eventualmente anche totalmente sotto forma di mutuo¹ – le agevolazioni di
- investimenti dei Comuni previste dal piano 2006-2010, non richieste entro il 31.12.2010; si tratta di un importo complessivo, in termini di investimenti agevolabili, pari ad 1.591.582,22 € (il dettaglio degli importi ancora spettanti ai singoli Comuni è riportato nell'allegato A);
- di concedere, anche se per un importo piuttosto limitato (circa 609.000,00 €), ulteriori finanziamenti ai Comuni sulla base di quanto sarà previsto al riguardo dal piano quinquennale 2011-2015;
- di concedere alcuni contributi per attività culturali, sportive e di promozione turistica, per iniziative nel settore ambientale, nel sociale, di promozione dello sviluppo economico, nel campo dell'assistenza e per il servizio di protezione civile;

 di far fronte alla spesa derivante dall'eventuale restituzione del sovracanone, precedentemente incassato dai concessionari, a seguito della rideterminazione della potenza nominale dell'impianto derivante dall'applicazione del Deflusso Minimo Vitale.

Il bilancio 2011 dovrà essere modificato con apposita variazione a seguito sia dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2010, sia dell'approvazione del piano per gli investimenti 2011-2015

'Il piano 2006-2010 prevede, per le agevolazioni degli investimenti dei Comuni, la concessione di mutui con ammortamento decennale a tasso agevolato (circa il 3% - 4% per investimenti previsti da un patto territoriale – in meno rispetto al tasso d'interesse su mutui analoghi assunti presso la Cassa depositi e prestiti) o, in alternativa, la concessione di contributi in annualità di entità sostanzialmente corrispondente alla differenza tra l'onere di ammortamento di un mutuo decennale a tasso fisso assunto presso la Cassa depositi e prestiti e un mutuo concesso da questo Consorzio.



Il bilancio 2011, quindi, dovrà essere ovviamente modificato con apposita variazione a seguito sia dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2010, con conseguente applicazione dell'eventuale avanzo di amministrazione risultante da tale esercizio, sia dell'approvazione del piano per gli investimenti 2011-2015.

RISORSE DISPONIBILI

Nell'esercizio 2011 si prevede che il Consorzio possa contare sulle seguenti risorse:



Sovracanoni dovuti dai concessionari di derivazioni d'acqua per produzione di energia elettrica	€ 1.727.000
Interessi su giacenza di cassa	€ 12.000
Interessi su mutui in ammortamento concessi ai Comuni del Consorzio	€ 58.000
Rimborso dai Comuni di quote di capitale dei mutui concessi ai medesimi	€ 1.520.000
Rimborso dai Comuni di quote di contributi a Istituto di Credito Sportivo	€ 5.684
Dividendi dalla partecipazione alla società Dolomiti Energia S.p.a.	€ 50.000
Altre entrate diverse	€ 5.556
Totale risorse disponibili	€ 3.378.240



SPESE PREVISTE

Le spese correnti previste per il normale funzionamento del Consorzio (Funzione 1 del Titolo I°) ammontano a complessivi 255.800 € e comprendono, oltre al fondo di riserva per 10.000 €, la

quota per interessi passivi (10.100 €) della nona annualità di ammortamento (su un totale di 10) del mutuo assunto per il finanziamento dei lavori di restauro dell'edificio sede del Consorzio. A queste sono sostanzialmente assimilabili anche le previsioni di spesa inerenti all'acquisto di arredi e attrezzature per la sede del Consorzio (5.000 €).

Per consentire di far fronte agli impegni già assunti negli scorsi esercizi e alle ulteriori spese indicate in premessa sono inseriti in bilancio i seguenti stanziamenti:

Il bilancio di previsione 2011 pareggia su un totale generale di 8.033.240 €

Per la concessione di mutui agevolati ai Comuni del Consorzio: • la previsione consente, come già esposto in premessa, di concedere — eventualmente anche totalmente sotto forma di mutuo — le agevolazioni di investimenti dei Comuni previste dal piano 2006-2010, non richieste entro il 31.12.2010 per un importo complessivo, indicato nell'allegato A, pari a € 1.591.762,42; si ritiene di dover stabilire al proposito quale termine ultimo per la richiesta di tali agevolazioni il 30 giugno 2011; • l'importo rimanente potrà essere destinato alla concessione di ulteriori finanziamenti ai Comuni sulla base di quanto sarà previsto al riguardo dal piano quinquennale 2011-2015	€ 2.200.340
Contributi in annualità ai Comuni del Consorzio per l'agevolazione di spese d'investimento	€ 36.900
Contributi in conto interessi per piccole imprese (oneri derivanti dalle concessioni già effettuate in passato e previste per il 2011 di contributi per l'abbattimento del tasso d'interesse annuo di circa il 3% su mutui assunti da piccole imprese dei settori dell'artigianato, agricoltura, commercio e turismo, nell'ambito delle iniziative approvate al riguardo negli anni dal 2006 al 2010	€ 90.000
Quota capitale dell'annualità di ammortamento del mutuo assunto per il finanziamenti dei lavori di restauro della sede del Consorzio	€ 120.500
Contributi in conto interessi a sostegno di iniziative dei Comuni del Consorzio (convenzione Federbim - Istituto di Credito Sportivo)	€ 7.200
Spesa per la restituzione del sovracanone precedentemente incassato dai concessionari a seguito della rideterminazione della potenza nominale dell'impianto derivante dall'applicazione del D.M.V.	€ 350.000
Spesa per la gestione della struttura residenziale per studenti a Trento	€ 5.000
Spese e contributi per attività culturali	€ 35.000
Contributi per attività sportive e ricreative	€ 32.000
Spese e contributi per iniziative di promozione dell'attività turistica	€ 13.500
Spese e contributi per iniziative nel settore ambientale	€ 18.000
Contributi per interventi nel sociale	€ 26.000
Contributi per iniziativa nel campo dell'agricoltura	€ 6.000
Spese e contributi per la promozione dello sviluppo economico	€ 5.500
Contributi straordinari per il servizio di protezione civile	€ 30.000
Contributi straordinari per interventi nel campo dell'assistenza	€ 70.000
Contributi per la realizzazione di interventi di risparmio energetico e della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	€ 71.500
Per un totale di	€ 3.117.440

Il totale generale delle spese ammonta a 3.378.240 € e coincide pertanto con il totale delle risorse disponibili.

ALTRE VOCI DI BILANCIO

Il bilancio prevede inoltre entrate e spese per servizi per conto terzi (partite di giro) per 4.655.000 € relative per la maggior parte, rispettivamente, a quo-

te di sovracanone di spettanza dei Consorzi BIM del Brenta delle Province di Belluno, Vicenza e Treviso per 1.100.000 €, e ai canoni aggiuntivi di spettanza dei Comuni del Consorzio per 3.500.000 € che vengono, in entrambi i casi, introitati dal Consorzio e riversati a tali enti.

Per la presenza di tali ultime voci, che, per la loro natura, non possono essere considerate risorse e spese effettive, il bilancio di previsione 2011 pareggia su un totale generale di 8.033.240 €. ⊙

Allegato A alla relazione al bilancio di previsione 2011

Piano 2006 - 2010	Disponibilità iniziale	Disponibilità residua
Vallata del Brenta	(€)	(€)
Bieno	81.460,00	41.358,74
Bosentino	89.290,00	76.530,65
Castelnuovo	109.295,00	9.295,00
Centa San Nicolò	89.510,00	89.510,00
Levico Terme	524.680,00	524.680,00
Novaledo	119.268,00	119.268,00
Ospedaletto	106.250,00	18.000,00
Samone	75.690,00	13.879,91
Spera	76.580,00	28.450,58
Tenna	97.300,00	84.500,00
Vattaro	117.340,00	117.340,00
Vignola-Falesina	28.180,00	28.180,00
Vigolo Vattaro	153.990,00	153.990,00
Totale Vallata del Brenta	1.668.833,00	1.304.982,88
Vallata Cismon-Vanoi		
Fiera di Primiero	234.360,00	41.360,00
Imer	502.470,00	20.182,00
Mezzano	673.590,00	67.516,26
Siror	576.090,00	132.090,00
Tonadico	733.510,00	2.921,08
Ziano di Fiemme	22.530,00	22.530,00
Tot. V. Cismon-Vanoi	2.742.550,00	286.599,34
Totale BIM	4.411.383,00	1.591.582,22

VARIAZIONI DI BILANCIO

In occasione della seduta del 27 maggio, l'assemblea decide di mettere mano con una variazione al bilancio di previsione 2011.

A fronte di una nuova entrata per 831.330,08 € derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato, di una minore entrata per 21.000 € relativa al minor incasso di sovracanone derivante dalla rideterminazione della potenza nominale degli impianti di Castelpietra e Zivertaghe in applicazione del D.M.V. e di una maggiore entrata per 15.552,56 € derivante dalla riscossione dei dividendi dalla società Dolomiti Energia S.p.A,

il bilancio di previsione 2011 viene adeguato anche in base a quanto previsto dal Piano degli Investimenti per il quinquennio 2011-2015.

È previsto, infatti, di concedere mutui ai Comuni per il finanziamento di spese d'investimento per un importo di 1.425.722,64 € e viene istituito lo stanziamento necessario per la costituzione di un fondo di 1.500.000 € a disposizione dei Comuni



Veduta del lago di Caldonazzo [foto Romano Magrone]

ATTIVITÀ DEI CONSORZIO

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

2011-2015

el quinquennio 2011-2015 le risorse del Consorzio (costituite essenzialmente dal gettito del sovracanone e dal rimborso dei mutui concessi ai Comuni impiegando i sovracanoni introitati in periodi precedenti), al netto della quota occorrente per far fronte alle spese correnti di gestione, all'ammortamento del mutuo passivo di 2 miliardi di lire assunto per il finanziamento dei lavori di restauro della sede del Consorzio e agli impegni di spesa già assunti fino a tutto l'anno 2010, saranno destinate ai seguenti interventi:

A. All'agevolazione di spese di investimento da effettuare da parte dei Comuni per un totale complessivo di 6.000.000 €, ripartiti tra i singoli Comuni del Consorzio secondo quanto previsto dal prospetto riportato in allegato; gli interventi dei singoli Comuni saranno agevolati con le seguenti modalità:

- fermi restando gli importi spettanti, risultanti dal prospetto, ciascun Comune potrà destinare i finanziamenti a spese d'investimento di propria scelta;
- i finanziamenti saranno erogati sotto forma di mutui con ammortamento di durata decennale, nei limiti degli importi degli stanziamenti disponibili in bilancio per ciascun esercizio finanziario;
- 3) le richieste di finanziamento saranno accolte secondo l'ordine di presentazione, purché complete della documentazione necessaria:



consorziati per spese d'investimento e da erogare sotto forma di trasferimenti in conto capitale.
Altri 300.000 € annui, per un totale di
1.500.000 € nel quinquennio, vengono accantonati per l'eventuale restituzione di importi pagati dai concessionari di grandi derivazioni idroelettriche e soggetti ad obbligo di restituzione in applicazione del D.M.V.

Infine, si provvede ad aumentare di 27.000 €
l'importo a disposizione per la concessione di
agevolazioni su mutui assunti dalle imprese operanti
in vari settori produttivi per un importo complessivo
annuo di mutui agevolati pari ad 2.500.000 €.
Con la nuova variazione di bilancio vengono approvati
i seguenti maggiori stanziamenti: contributi per
attività culturali per 5.000 €, contributi a sostegno
di attività sportive per 28.000 €, contributi per
la promozione del turismo per 4.000 €, spese
per iniziative nel campo ambientale per 10.000 €,
contributi alle Comunità di Valle nel campo
dell'assistenza per 2.000 €, contributi a vari soggetti
nel campo dell'assistenza per 1.000 €, spese per

▶ continua a pagina 12



4) all'ammortamento dei mutui sarà applicato un tasso d'interesse inferiore di circa tre punti percentuali rispetto a quello praticato, all'inizio di ciascun semestre, su altri

- mutui ottenibili dai Comuni (Cassa Depositi e Prestiti); in ogni caso l'agevolazione potrà comportare, al massimo, l'azzeramento del tasso d'interesse;
- 5) in caso di finanziamento destinato a opere incluse in patti territoriali o a interventi di risparmio energetico o di realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, l'abbattimento del tasso d'interesse sarà di quattro punti; in ogni caso l'agevolazione potrà comportare, al massimo, l'azzeramento del tasso d'interesse;
- 6) in alternativa ai mutui potrà essere concesso un contributo annuo costante di durata decennale di importo approssimativamente corrispondente all'agevolazione derivante dall'applicazione del minor tasso d'interesse di cui sopra; in ogni caso per il calcolo dell'agevolazione si farà riferimento a un tasso d'interesse non inferiore al 4%; le richieste dei Comuni che optino per tale modalità di agevolazione non saranno soggette alla limitazione della disponibilità di bilancio prevista per i mutui al precedente punto 2 e potranno quindi essere sempre tutte accolte immediatamente.

▶ continua da pagina 11

promozione delle attività economiche per 500 €, contributi per la promozione delle attività economiche per 2.000 €, contributi straordinari nel campo della protezione civile per 18.500 €, contributi per interventi di risparmio energetico o realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per 38.500 €, contributi ai Comuni nel campo dell'assistenza per 2.000 € e contributi straordinari a vari soggetti nel campo dell'assistenza per 20.000,00 €. Con altri 34.300 € viene integrato lo stanziamento per spese per prestazione di servizi inerenti gli organi istituzionali e la segretaria generale e con 1.600 € viene integrato lo stanziamento già previsto per la concessione di contributi in annualità ai Comuni del Consorzio.



Veduta di Passo Rolle, baita Segantini alle Pale di San Martino [foto Pio Geminiani]



- B. All'agevolazione di spese di investimento da effettuare da parte dei Comuni per un totale complessivo di 1.500.000 €, per ciascuno degli anni 2011 e 2012, ripartiti tra i singoli Comuni del Consorzio; gli interventi dei singoli Comuni saranno agevolati con le seguenti modalità:
 - fermi restando gli importi spettanti, risultanti dal prospetto, ciascun Comune potrà destinare i fondi a spese d'investimento di propria scelta o altri impieghi consentiti dalla legge;
 - i fondi saranno erogati sotto forma di trasferimenti in conto capitale relativamente ai quali, quindi, non è prevista la restituzione al Consorzio;
 - l'erogazione di tali importi avverrà, in unica soluzione, a presentazione di semplice richiesta da parte del Comune nella quale dovrà essere indicato l'intervento a cui viene destinata l'agevolazione;
 - 4) le richieste saranno accolte secondo l'ordine di presentazione, subordinatamente alla disponibilità di cassa del Consorzio; il Consorzio si riserva la facoltà di tenere sospese le richieste e di procedere, sempre con rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse, all'erogazione degli importi spettanti appena la disponibilità di cassa del Consorzio lo consenta;
 - 5) gli importi che, nel corso dell'anno 2011, non dovessero venir utilizzati da parte dei Comuni, rimangono a disposizione degli stessi nell'anno successivo; il Consorzio si

- riserva la facoltà, a fine 2012, di valutare se procedere al rinnovo o meno di tale iniziativa e, conseguentemente, di decidere relativamente alla destinazione dei fondi che, a tale data, risultassero inutilizzati da parte dei Comuni.
- C. All'agevolazione, con modalità similari a quelle già attuate negli anni precedenti, di mutui accesi da piccole imprese operanti in vari settori produttivi, per un importo complessivo annuo di mutui agevolati pari a 2.500.000 €, destinati al finanziamento di investimenti volti al miglioramento dell'azienda; l'agevolazione dovrà essere più marcata, prevedendo un maggior abbattimento del tasso d'interesse, nel caso di interventi di risparmio energetico o di realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
- D. Per 300.000 € annui, per un totale di 1.500.000 € nel quinquennio, verranno accantonate somme da destinarsi all'eventuale (sia se, sia nel "quantum") restituzione di importi pagati dai concessionari di grandi derivazioni idroelettriche e soggetti a obbligo di restituzione in applicazione del D.M.V. (Deflusso Minimo Vitale) ovvero ad altro titolo.
- E. Ad altri interventi diversi, da individuare in maniera più specifica in sede di approvazione del bilancio di previsione di ciascun esercizio, per un importo medio annuo di circa 400.000 €. ⊙

Una bruciante sconfitta sul riparto dei canoni



I 27 maggio si è tenuta l'assemblea del BIM del Brenta nel quale, all'ordine del giorno, era presente il punto relativo ai riparti dei canoni fra le vallate del Cismon-Vanoi e quella del Brenta.

Appuntamento questo, che ogni cinque anni va affrontato prima dell'approvazione del piano quinquennale degli interventi e investimenti del Consorzio; è un passaggio assembleare delicato e importante che crea chiaramente discussioni e posizioni contrarie.

L'articolo 19 dello Statuto, intitolato "Criteri direttivi per la ripartizione dei fondi e la compilazione del programma di lavori e degli investimenti", evidenzia la possibilità di poter detrarre una quota spettante alla Vallata del Cismon-Vanoi e assegnarla alla Vallata del Brenta; questa percentuale non può essere superiore al 35%. La volontà dei territori della Vallata Cismon-Vanoi è evidentemente quella di abbassare la percentuale del 35% che da sempre è assegnata alla Vallata del Brenta.

In qualità di presidente di vallata Cismon-Vanoi ho avuto l'onere (su espressione e volontà unanime dei sindaci dei Comuni del Primiero e Vanoi) di chiedere all'assemblea una revisione di tale percentuale. Questa richiesta è tempestivamente giunta in assemblea dove ho proposto una percentuale di assegnazione pari al 30% (il 5% equivale a circa 36.000,00 € all'anno). In questo contesto ho anche presentato una serie di dati statistici che dimostrano in modo chiaro come i diversi ambiti territoriali in questione siano fortemente cambiati dagli anni '90. Dati statistici che permettono di giustificare una variazione in diminuzione di questa percentuale.

L'impegno del direttivo del Consorzio è un importante passo avanti per cercare di creare armonia e unione, elementi necessari per ottenere risultati maggiori e per continuare a far vivere il BIM del Brenta

Il risultato è stato, ovviamente, quello dettato dal sistema democratico dove i 34 Comuni della Valsugana si scontrano contro gli 8 del Primiero Vanoi. Il prevedibile risultato è stato comunque una bruciante sconfitta per la "minoranza" che la Vallata del Cismon-Vanoi rappresenta, infatti ci si aspettava quanto meno una controproposta intermedia fra 30 e 35. La posizione negativa secca della Vallata del Brenta non ci ha permesso di giungere a un punto d'incontro condiviso all'unanimità; punto d'incontro che non sarebbe stato importantissimo in termini di "soldoni" (esempio: un 32,5% equivale a circa 18.000,00 € all'anno non assegnati alla Valsugana)

Mariuccia Cemin Presidente della Vallata Cismon-Vanoi

La volontà dei territori della Vallata Cismon-Vanoi è stata quella di abbassare la percentuale del 35% che spetta alla Vallata del Brenta



ma molto significativo e rilevante in termini politici. Un monito positivo è avvenuto però nel successivo direttivo del 6 giugno nel quale, ridiscutendo sulle risultanze dell'assemblea, è emerso formalmente l'impegno del Presidente Sandro Beber e di tutto il direttivo di studiare a fondo la questione dei riparti fra vallate; questo studio, una volta portato a termine, ci permetterà di capire quali elementi storici hanno portato al risultato attuale e a seguito di questi dati, si potranno creare dei presupposti più attendibili e meno discrezionali per la corretta definizione della percentuale che verrà discussa nel futuro.



L'obiettivo, infatti, è quello di trovare elementi reali e concreti, quindi "non politici", che giustifichino le ripartizioni fra territori limitrofi ma molto diversi, accomunati da un bacino idrografico sul quale il Cismon sfocia; ripartizioni dei sovracanoni pagati dalle varie società di produzione di energia idroelettrica, a ristoro dell'utilizzo dell'acqua e dei danni arrecati all'ambiente naturale nei vari territori comunali.

Questo impegno del direttivo è un importante passo avanti per cercare di creare armonia e unione, elementi necessari per ottenere risultati maggiori e per continuare a far vivere il BIM del Brenta.

③

Un progetto nelle scuole su energia, acqua e rifiuti



on l'anno scolastico 2011/2012 il BIM del Brenta avvierà una nuova iniziativa mirata a coinvolgere le scuole elementari (a partire dalle classi terze) e le famiglie degli alunni interessati che avrà lo scopo di promuovere corretti atteggiamenti nei confronti dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e della salvaguardia dell'ambiente in generale.

La particolarità di questo progetto sta nel fatto che verranno coinvolte tutte le scuole elementari del nostro territorio consorziale (quindi da Pergine a Fiera di Primiero) creando quella dimensione di intervento che ben si sposa con i principi del nostro Statuto; inoltre ci dà la possibilità di coinvolgere diversi soggetti che lavorano per lo sviluppo del nostro territorio favorendo quello scambio di esperienze e quello spirito di gruppo che sono la vera forza di realtà territoriali come il BIM del Brenta. Il progetto si articola su un periodo di tre anni e mira a incentivare la diffusione tra gli studenti e presso le loro famiglie di una mentalità favorevole alla sostenibilità ambientale sottolineando l'importanza della collaborazione di tutti per una razionale gestione delle risorse.

Si intende raggiungere, utilizzando diversi strumenti, non solo i ragazzi ma di conseguenza anche i cittadini (consumatori privati di energia) aumentando la conoscenza dei processi energetici, del peso ambientale dei consumi di energia e delle opportunità di risparmio e di contenimento dei costi.



A partire da questi principi l'obiettivo è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'aula scolastica all'ambiente familiare. Per poter realizzare questo progetto ci avvarremo della collaborazione di Achab Group, una società che da anni lavora nel settore della comunicazione ambientale e che ha maturato una esperienza tale da portarla ad essere fra le realtà più accreditate a livello nazionale.

Gli strumenti principali che verranno utilizzati saranno quelli del concorso in modo da stimolare una sorta di competizione che coinvolgerà anche le famiglie dei ragazzi e quello dei laboratori per favorire, utilizzando un linguaggio e un grado di approfondimento mirato, la conoscenza delle tematiche relative all'acqua, al risparmio energetico e al trattamento dei rifiuti. Abbiamo già comunicato i contenuti del progetto ai dirigenti scolastici e a settembre andremo nelle scuole per presentarlo anche al corpo insegnante. Siamo certi che le aule delle nostre scuole sono ancora un punto privilegiato di coinvolgimento, socializzazione e partecipazione per i cittadini di domani e quella che andiamo a proporre è quindi un'educazione ambientale volta a promuovere una società consapevole e sostenibile.

Stefano Pecoraro Presidente della Vallata del Brenta

UN BANDO PER LE TESI E I NEOLAUREATI



ome in passato, anche quest'anno il Consorzio ha promosso il bando che intende premiare, con una somma in denaro, gli studi presentati quest'anno dai neolaureati residenti nei comuni compresi nel territorio del BIM del Brenta e le tesi discusse nel corso del 2010.

L'iniziativa riguarda tre settori specifici, secondo un preciso ordine di priorità che vuole anche incentivare gli studenti universitari a un incremento del numero di ricerche e studi riguardanti gli aspetti degni di approfondimento presenti sul territorio del BIM del Brenta.

«Perché gli studenti universitari residenti nei comuni che ricadono nel Consorzio che conseguono una laurea con ricerche e studi che riguardano il proprio territorio – ricorda il presidente Sandro Beber – sono meritevoli di una doppia attenzione. Da un lato, accrescono il livello di studio e quindi la cultura media della nostra popolazione e dall'altro producono un arricchimento

del patrimonio scientifico di dati e analisi che, se messo a disposizione, può contribuire a quella crescita economica e sociale auspicata dallo stesso Statuto del Consorzio».

Come detto, tre sono i settori individuati dal bando. Il primo riguarda la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili e piani energetici locali, della conservazione, utilizzo e sviluppo delle risorse boschive, dell'analisi e valorizzazione delle attività agricole e degli allevamenti di bestiame ma anche delle risorse minerarie e bonifiche ambientali.

Nel secondo settore sono compresi gli studi su sviluppo del territorio e quelli economici di sviluppo e di commercializzazione dei prodotti locali e turistici, mentre nel terzo trovano posto gli studi storici su personaggi locali o periodi storici di interesse locale.

"Gli studenti universitari residenti nei comuni che ricadono nel Consorzio che conseguono una laurea con ricerche e studi del proprio territorio sono meritevoli di una doppia attenzione..."

Tutti gli elaborati devono essere presentati, in formato stampa (in duplice copia) e digitale, o fatti pervenire presso la segreteria del BIM del Brenta (a Borgo Valsugana - Corso Ausugum n. 82) entro il 31 ottobre 2011 e dovranno essere riferiti all'anno solare precedente (2010).

Il Consorzio metterà a disposizione la somma complessiva di 3.000,00 € che verrà assegnata ai primi tre elaborati ritenuti meritevoli da parte di una commissione nominata dal Consiglio Direttivo del Consorzio: 1.500 € saranno assegnati al primo classificato, 1.000 € al secondo e 500,00 € al terzo classificato. ⑤

CONTRIBUTI AL TERRITORIO PER IL RISPARMIO ENERGETICO

nche quest'anno il Consorzio BIM del Brenta l ha deciso di prevedere l'assegnazione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici, impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di distribuzione, interventi di coibentazione di murature perimetrali e/o di porticati esterni su edifici esistenti (esterni e interni) e impianti di riscaldamento con l'impiego di generatore a pompa di calore abbinato a impianto fotovoltaico. Destinatari sono i proprietari degli edifici destinati ad abitazione e presenti nei 42 Comuni consorziati. Sono ammessi a contributo gli interventi realizzati o da realizzare nel 2011, pari a 500 euro per ogni singolo intervento.

Per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici, dovranno avere un valore della potenza di picco superiore o uguale a 1,0 kW ed essere conformi alla spe-



MUTUI AGEVOLATI A FAVORE DELLE PICCOLE IMPRESE



Anche per il 2011 il Consiglio Direttivo del BIM del Brenta ha deciso di riproporre l'iniziativa finalizzata a concedere dei mutui agevolati – si tratta di un contributo mirato ad abbattere il saggio d'interesse di circa il 3% – a favore delle piccole imprese con la sede legale e operativa in uno dei Comuni ricadenti nel Bacino

Imbrifero Montano. L'importo complessivo a disposizione è pari a 2,5 milioni di euro, suscettibile di variazioni, e interessano i settori dell'agricoltura (compresi i Consorzi di Miglioramento Fondiario), dell'agriturismo, dell'artigianato, del commercio al dettaglio per aziende con non più di 5 addetti e non più di 2 dipendenti e le attività turistiche-ricettive, a condizione che il richiedente sia titolare di una partita Iva. Le spese ammissibili sono quelle inerenti al miglioramento dell'azienda (compresi autocarri, autofurgoni ma autovetture escluse) e non per l'ordinaria gestione dell'azienda con il BIM del Brenta che si avvarrà della collaborazione di tutti gli Istituti di Credito, con sportelli presenti nel territorio del Consorzio, che decideranno di aderire all'iniziativa. I mutui, ammortizzabili in cinque anni e con quattro rate trimestrali costanti, dovranno avere un importo compreso tra i 5.000 e gli 85.000 € con il tasso di ammortamento variabile e non superiore alla media dell'Euribor. Per maggiori informazioni sull'iniziativa, è possibile consultare il sito internet del BIM del Brenta www.bimbrenta.it nel settore dedicato alla modulistica o rivolgersi presso la sede del Consorzio in Corso Ausugum a Borgo (0461-754560) durante l'orario di apertura al pubblico.

[nella foto una veduta della Valsugana da Cima Dodici]

cifica tecnica stabilita dal D.M. 19.02.2007 e dalla deliberazione dell'Autorità dell'Energia elettrica e Gas n° 90/2007, mentre i pannelli solari termici per la produzione di acqua calda dovranno avere una superficie minima di 4 mq.

Per quanto riguarda la coibentazione di murature perimetrali e/o porticati esterni su edifici esistenti, la superficie minima dovrà essere di 50 m² con la previsione di un incremento di resistenza termica uguale o superiore a 2,00 m² °K/W, equivalente



mediamente a 8,00 cm di coibente con conduttività uguale a 0,04 W/m² °K. Nel caso della realizzazione di impianti di riscaldamento con l'impiego di generatore a pompa di calore alimentata a energia elettrica è richiesto, per la pompa di calore, un indice di prestazione termodinamica (COP) minimo calcolato alle condizioni di progetto 4. (UNI EN 14511:2004) e una potenza minima assorbita di 3 kW.

L'intervento dovrà essere eseguito su edificio dotato di impianto fotovoltaico (esclusi gli impianti finalizzati alla sola climatizzazione estiva) e qualora l'impianto sia dotato di sonde geotermiche verticali o orizzontali, il contributo sarà raddoppiato a 1.000 €. Le domande di contributo dovranno essere presentate dal proprietario, o dal titolare di altro diritto reale sulla unità abitativa servita, entro il termine del 30 settembre 2011 allegando l'autocertificazione e copia dell'estratto mappa catastale.

Le domande saranno inserite in una graduatoria redatta in base alla residenza del proprie-

tario dell'immobile in uno dei 42 Comuni del territorio del Consorzio BIM del Brenta e secondo il criterio cronologico di presentazione fino a esaurimento dei fondi stanziati in bilancio. In ogni caso sarà finanziato almeno un intervento (se esiste apposita domanda con i requisiti richiesti) per ogni Comune facente parte del Consorzio con l'ultimazione dei lavori, per la parte oggetto di contributo, che dovrà improrogabilmente avvenire entro il 31 dicembre 2011, pena la decadenza del contributo.

CONTRIBUTI PER SOLARI TERMICI E IMPIANTI FOTOVOLTAICI

In questo primo semestre, per quanto riguarda le richieste di liquidazione dei contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi di risparmio energetico – così come previsto dall'iniziativa approvata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 45 del 16 dicembre 2009 – per gli impianti fotovoltaici sono stati erogati dal Consorzio 45.168,80 € per finanziare le richieste arrivate da Telve (2), Pergine Valsugana (5), Imer (1), Castelnuovo (1), Tenna (1), Strigno (3), Bosentino (1), Vigolo Vattaro (4), Roncegno (2), Levico Terme (2), Pieve Tesino (4), Castello Tesino (2), Carzano (1), Borgo Valsugana (3), Ospedaletto (2), Caldonazzo (5), Samone (1), Grigno (1), Tonadico (1), Scurelle (1), Calceranica al Lago (2), Tenna (1), Spera (1).

Per quanto riguarda gli impianti solari, sono stati erogati 12.500 € per far fronte alle richieste pervenute da Vattaro (1), Levico Terme (1), Roncegno (1), Villa Agnedo (1), Ziano di Fiemme (2), Vattaro (2), Mezzano (3), Pergine Valsugana (1), Imer (3), Canal San Bovo (1), Roncegno (1), Ivano Fracena (1), Grigno (3), Levico Terme (3), Borgo Valsugana (1).



l Primiero ha fatto centro e i Campionati Mondiali Studenteschi di Orienteering si sono rivelati un autentico successo. La settimana iridata che dal 21 al 27 maggio ha portato in Trentino oltre 500 atleti di 23 nazioni ha lasciato il segno: la soddisfazione è totale e completa, tanto tra gli organizzatori quanto tra i partecipanti, a riprova dell'ottimo lavoro compiuto da uno staff che ha saputo inserirsi alla perfezione nei meccanismi che caratterizzano una rassegna mondiale.

Un traguardo che è stato raggiunto grazie a tutti i sostenitori che hanno affiancato il comitato organizzatore, dagli enti provinciali fino al BIM del Brenta, pronto a te-

nere fede alla sua mission prendendo

parte attiva a un evento che ha saputo coniugare i valori montani e ambientali con il sano agonismo che ha contraddistinto le due giornate di gara assieme a quello spirito di fraternità e amicizia immancabile in simili occasioni.

Ancora una volta il Trentino e il Primiero hanno dunque saputo comporre con la corsa orientamento un terzetto insuperabile: i boschi, che negli anni hanno fatto da culla all'orienteering, si sono dimostrati pronti e maturi per ospitare Il BIM del Brenta ha preso parte attiva all'evento, che ha saputo coniugare i valori montani e ambientali con il sano agonismo.

eventi di rilevanza internazionale come dimostrato già nel 2009 quando, proprio all'ombra delle Pale di San Martino, si erano svolti i Mon-

diali Juniores. E visto che non c'è

due senza tre, già si inizia a progettare la possibilità di avere in Primiero i Campionati Mondiali Assoluti.

Ogni cosa a suo tempo: per ora, lungo la Valle del Cismon ci si lustra ancora gli occhi per

quanto visto nella settimana iridata di maggio, quando tutto il Primiero si è vestito dei colori delle 23 nazioni partecipanti, ha conosciuto i ragazzi cinesi, neozelandesi, israeliani e tutti i rappresentanti degli stati europei. E ha tifato per gli azzurrini riservando applausi a ogni vincitore: in poche parole, ha saputo regalarsi e regalare una parentesi indimenticabile per ciascuno dei 500 e più campioni del futuro. ⊙



TRENTINO BOOK FESTIVAL

di Claudio Turri

a poche settimane è calato il sipario sulla manifestazione "Trentino Book Festival" che si è svolta nel Comune di Caldonazzo nei giorni 17, 18, 19 giugno 2011.

Tale manifestazione è nata grazie a un meraviglioso progetto voluto dello scrittore Pino Loperfido con l'impegnativo coordinamento profuso dall'Associazione "Centro Culturale Balene di Montagna" con sede a Caldonazzo.

E proprio le bellezze naturali del paese lacustre, con il suo meraviglioso lago e il suo centro storico, hanno fatto da cornice a questa intensa kermesse culturale che ha coinvolto alcuni fra gli esponenti più importanti del panorama letterario nazionale con la partecipazione anche di ospiti internazionali.

Come suggerito dal sottotitolo della manifestazione "Le nostre vite sono fatte di storie", i racconti e quindi la letteratura sono una parte intrinseca della nostra esistenza, una parte consistente e impossibile da rinnegare: tutti abbiamo storie da raccontare e non è quindi corretto avvicinarsi alla letteratura in modo puramente frontale, come un oggetto da esaminare, a noi estraneo.

Al contrario si tratta di una parte dell'io che non va sradicata, ma analizzata, apprezzata, e protetta. Così, in un'epoca in cui la lettura e la divulgazione letteraria sono in piena crisi, il "Trentino Book Festival" si è presentato come un'occasione in cui riscoprire il sano gusto di sfogliare lentamente le pagine di un vero libro, assaporando il profumo e il suono che nascono da questo gesto, riscoprendo anche noi stessi. Spettacoli teatrali, mostre ed eventi musicali hanno affiancato gli incontri letterari, con grande apprezzamento del pubblico. In tal modo, la rassegna si è trasformata in una grande festa all'insegna del libro. Particolarmente apprezzati sono stati gli incontri con gli scrittori Mauro Corona e Andrea Castelli, ma altri nomi im-



portanti come quello del romanziere Carmine Abate, della giornalista Isabella Bossi Fedrigotti, Kurdo Baksi, amico di Stieg Larsson, Matteo Scoz, Tersite Rossi, Carlo Martinelli, il comico Mario Cagol, ecc. hanno catalizzato l'attenzione generale sull'evento. Il "Trentino Book Festival" ha ricevuto una caldissima accoglienza anche a livello mediatico, con apprezzamenti notevoli su tutte le testate giornalistiche locali e anche su alcune nazionali, richiamando la presenza in Valsugana di molti giornalisti. Si è trattato indubbiamente di un grande successo di cui anche il BIM del Brenta può andare fiero. Infatti, in coerenza con quanto previsto nello Statuto, uno degli scopi principali del Consorzio è quello di «favorire il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei Comuni Consorziati»: di conseguenza, quando è stato presentato questo ambizioso progetto, il Consiglio Direttivo ha deciso di appoggiarlo con concretezza.

Così, a fianco degli autorevoli patrocini del Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione, la Provincia, la Comunità di Valle, il Comune di Caldonazzo e altre realtà che hanno creduto nella manifestazione, l'intervento del BIM del Brenta ha contribuito in maniera attiva al successo del Festival. La diffusione ad ampio raggio della cultura è un investimento sempre redditizio, da ogni punto di vista, economico e sociale: quindi, sono sempre da supportare e sostenere iniziative come il "Trentino Book Festival" che si rivelano essere motori intellettuali indispensabili. \odot

"UN PIENO DI ENERGIA" ATTO FINALE!

La premiazione della "Serie A-cqua" in occasione di Valsugana Expo 2011 segna l'ultima tappa del progetto



I primi tre Comuni classificati alla terza edizione dell'iniziativa

i sono concluse il 29 aprile con la premiazione della terza edizione della "Serie Acqua" le attività del progetto "Un pieno di energia", l'iniziativa promossa dal BIM del Brenta, in collaborazione con gli altri Consorzi BIM del Trentino (Adige, Sarca-Mincio-Garda e Chiese), che ha promosso a partire dal 2008 un insieme di attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e alle amministrazioni locali sui temi della lotta al cambiamento climatico, del risparmio energetico e dell'impiego di fonti energetiche rinnovabili.

Il momento conclusivo del progetto è avvenuto, come si diceva, in occasione dell'inaugurazione di Valsugana Expo 2011 quando si è dato inizio alla cerimonia di premiazione della "Serie A-cqua", l'attività che ha messo a confronto i Comuni trentini più sensibili al risparmio di acqua potabile sul loro territorio.

La differenza pro capite dei consumi di acqua potabile tra il 2008 e il 2009, associata al valore del consumo assoluto pro capite nel 2009 sono stati i due parametri che sono stati utilizzati per stilare la classifica finale.

Durante la premiazione nella cornice di un evento molto frequentato come Valsugana Expo 2011, i primi tre Comuni classificati hanno ricevuto i premi in denaro da investire in azioni riguardanti il risparmio idrico da realizzare sul proprio territorio. Ad aggiudicarsi i 5.000,00 € del primo premio della terza edizione è stato il Comune di Folgaria, grazie a una riduzione del consumo di ben 29,27 mc/abitante (con un consumo assoluto che si è attestato sui 59,54 mc pro capite). Al secondo posto si è posizionato Bosentino (premio di 4.000,00 €) in particolare grazie al basso consumo procapite di 52,02 mc (accompagnato a una riduzione di 12,13 mc/abitante). Sul terzo gradino del podio Caderzone Terme, premiato con 3.000,00 €, che ha fatto registrare un consumo procapite di 53,02 mc e una riduzione di 11,45 mc/abitante.

Da segnalare anche il quarto posto di Roncone, Comune che ha segnato il consumo pro capite in assoluto più basso con 49,10 mc, ma con una riduzione non sufficiente per consentirgli di salire sul podio.

Folgaria succede nell'albo d'oro ad Albiano e a Comano Terme, vincitori delle prime due edizioni.

Da segnalare il positivo riscontro che l'iniziativa ha suscitato anche quest'anno, con l'adesione di ben 53 Comuni, a testimonianza della sensibilità delle amministrazioni comunali trentine verso l'uso sostenibile dell'"oro blu".

Tra le varie attività del progetto triennale "Un pieno di energia" è da ricordare l'altrettanto coinvolgente "campionato" della "Serie A solare", che nel corso delle sue tre edizioni ha messo a confronto i territori dei Comuni trentini considerando le loro installazioni di pannelli solari, ter-



mici e fotovoltaici, sia da parte dell'ente pubblico che di privati. In un contesto come quello trentino dove l'impiego di fonti rinnovabili è piuttosto diffuso, la partecipazione alla "Serie A solare" ha visto l'adesione di 21 Comuni alla prima e alla terza edizione e di 28 alla seconda.

Pur avendo messo un tetto al punteggio assegnato ai grandi impianti, a farla da padrone sono stati comunque Comuni che hanno installato grossi impianti fotovoltaici; così la prima edizione è stata vinta da Carano, grazie all'impianto da

Ad aggiudicarsi i 5.000,00 € del primo premio è stato il Comune di Folgaria, grazie a una riduzione del consumo di ben 29,27 mc/abitante. Al secondo posto si è posizionato Bosentino grazie al basso consumo pro capite di 52,02 mc. Sul terzo gradino del podio Caderzone Terme, premiato con 3.000,00 €, che ha fatto registrare un consumo pro capite di 53,02 mc e una riduzione di 11,45 mc/abitante

500 Kwp in località Calvello e la terza edizione da Isera per i 730 Kwp della barriera fonoassorbente lungo l'autostrada. Nanno, che si è aggiudicato il titolo nella seconda edizione, ha vinto sempre grazie al fotovoltaico, ma in questo caso grazie a installazioni più diffuse. In tutte e tre le edizioni hanno avuto meno peso sulla classifica finale le installazioni di pannelli solari per la produzione di acqua calda.

Varie sono state le iniziative di sensibilizzazione ai temi delle risorse idriche ed energetiche che "Un pieno di energia" ha promosso nei tre anni coinvolgendo cittadini e studenti. Ne ricordiamo alcune per punti: nell'aprile 2008 le 120 vignette della mostra "Schizzi d'acqua" hanno riscosso notevole successo nelle tre tappe di Trento, Borgo Valsugana e S. Michele all'Adige facendo sorridere e allo stesso tempo meditare i cittadini su come l'acqua viene utilizzata nel nord e nel sud del mondo.

In occasione della "Settimana europea per l'energia sostenibile" del 2009 e del 2010, circa 350 alunni delle scuole elementari e

medie di Valsugana e Primiero hanno avuto l'occasione di visitare le centrali idroelettriche di Carzano e di S. Silvestro in Primiero, svolgendo nel contempo un piccolo percorso guidato di avvicinamento al mondo delle rinnovabili.

Per quattro anni, dal 2008 al 2011, rappresentanti dei Consorzi BIM del Trentino, sempre accompagnati da Europe Direct Trentino, hanno avuto l'opportunità di partecipare a Bruxelles ai numerosi eventi organizzati dalla Commissione europea nell'ambito della "Settimana" e di visi-

tare esperienze idroelettriche nel Vorarlberg.

L'informazione sulle politiche europee legate alle energie rinnovabili e al cambiamento climatico sono state divulgate con numerosi punti informativi e stand in occasione di fiere e manifestazioni come ad esempio "Valsugana Expo" a Borgo (con anche i "Clima days" nel 2010), "Fa' la cosa giusta!" a Trento, "EnergEtica" a Imer, "Settimana europea della mobilità" a Pergine e Pozza di Fassa.

"Un pieno di energia" si conclude quindi con un bagaglio di esperienze significative che hanno portato i loro frutti in termini di coinvolgimento della cittadinanza e degli amministratori locali sulle tematiche energetiche e della mitigazione delle variazioni del clima. L'auspicio è quello di continuare in futuro a promuovere nuovamente alcune esperienze, come ad esempio i due campionati rivolti ai Comuni, utili e originali strumenti per sensibilizzare in particolare chi è deputato a gestire in maniera sostenibile il territorio. ©

DELIBERE DEL CONSORZIO

L'Assemblea Generale del Consorzio, composta da un membro in rappresentanza di ognuno dei 42 Comuni consorziali, si è riunita il 25 marzo e il 27 maggio del 2011.

Oueste le deliberazioni assunte:

- Approvazione verbale della seduta del 15 dicembre 2010.
- Approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2011.
- Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per l'anno 2011.
- Determinazione dell'indennità di carica spettante al Presidente e ai Vicepresidenti.
- Varie ed eventuali.
- Approvazione verbale della seduta del 25 marzo 2011.
- Approvazione del rendiconto dell'esercizio 2010.
- Approvazione del riparto del sovracanone tra le Vallate del Brenta e del Cismon-Vanoi (articolo 19 dello Statuto).
- Riparto del sovracanone tra le Vallate del Brenta e del Cismon-Vanoi (articolo 19 dello Statuto): respingimento proposta.
- Approvazione del Piano degli Investimenti per il quinquennio 2011-2015.
- Approvazione delle variazioni di bilancio.
- Determinazione dell'indennità di carica spettante al Presidente e ai Vicepresidenti.

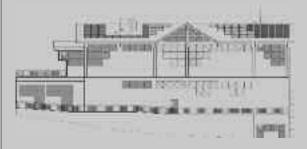
Il Consiglio Direttivo, l'altro organo del Consorzio, ha la competenza sull'affidamento di incarichi di progettazione e di direzione dei lavori di opere o interventi di importo superiore a 100.000 €, sull'affidamento di incarichi di consulenza esterna e professionali di natura fiduciaria, sull'individuazione dei lavori pubblici da aggiudicare mediante appalto-concorso, sulla concessione di contributi e sovvenzioni nei casi in cui non siano predeterminati criteri e modalità tali da eliminare ogni discrezionalità, sull'approvazione di intese e collaborazioni con altri soggetti. È composto da 12 membri dell'Assemblea, da quest'ultima designati: Sandro Beber (presidente), Mariuccia Cemin e Stefano Pecoraro (vicepresidenti), Paolo Andreatta, Giuliana Dallarosa, Walter Kaswalder, Lido Nervo, Mirko Orsingher, Pietro Pradel, Vittorio Segat, Mariano Tomasini e Claudio Turri (assessori).

Nel corso del primo semestre 2011 si è riunito il 9 febbraio, il 4 marzo, il 4 aprile, il 20 aprile, il 27 maggio licenziando complessivamente 15 delibere.

Per quanto riguarda le più importanti, dopo la presa d'atto dell'accordo per le modifiche del contratto collettivo provinciale di lavoro 2006-2009 del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali e al vigente ordinamento professionale sottoscritto il 27 dicembre 2010, da ricordare l'impegno di spesa di 5.000 € pro-2011 quale contributo per finanziare i lavori di ristrutturazione a studentato dell'immobile "La Collina" (ex ospedalino), decisione assunta nel 2008 assieme agli altri Consorzi BIM del Trentino.

Al giornalista Massimo Dalledonne viene affidato l'incarico di direttore responsabile della pubblicazione del notiziario semestrale del Consorzio "B.I.M. Brenta Notizie" e dell'aggiornamento del sito internet: spazio anche alla regolamentazione della misura

UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A SPERA



È stato affidato a Stefano Saveriano di Dekostudio Progetti di Civezzano l'incarico di progettazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura della sala polifunzionale. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 14,95 kwp ottenuti con l'installazione di 65 pannelli sull'ala a sud dell'edificio, che consentirà di beneficiare del contributo energia da parte del GSE e di ridurre i costi energetici grazie all'autoproduzione e immissione in rete con scambio sul posto sul cumulo dei consumi della sala polifunzionale e del municipio. Riusciremo così a realizzare un significativo risparmio sulla bolletta della sala polifunzionale e del municipio e una considerevole entrata monetaria garantita dal conto energia del GSE, perseguendo una politica energetica volta all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili che consentano di garantire risparmi sui costi energetici e minor inquinamento. Con la realizzazione dell'impianto, l'Amministrazione comunale di Spera intende conseguire un significativo risparmio energetico per la struttura servita e un beneficio complessivo in termini energetici ed economici che consentiranno al Comune stesso di essere praticamente "autosufficiente" a livello di fabbisogni elettrici. Alcuni dettagli: l'impianto sarà in grado di produrre circa 16.500 kwh l'anno; di questi, circa 12.000 saranno utilizzati dalle strutture comunali, con la conseguenza che non saranno più addebitati costi per i consumi elettrici; per i rimanenti non consumati si risparmieranno, da Trenta spa, circa o,18 €! kwh per un totale di circa 3.000 €; in aggiunta il Gestore Servizi Elettrici corrisponderà per tutta l'energia prodotta dal sistema fotovoltaico o.4o €/kwh circa per un totale di 7.000 €. Il costo dell'intervento, stimato in circa 88.000 € (IVA e spese tecniche incluse), sarà ammortizzato in circa 9 anni, mentre i benefici GSE si protrarranno per 20 anni. Si tratta dunque di un intervento che permetterà all'amministrazione attuale e a quelle che seguiranno di conseguire un'economia di esercizio elettrico parsimonioso e sensibile all'ambiente.

del rimborso delle spese sostenute dagli amministratori del Consorzio in occasione di missioni istituzionali e all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 che prevede una cifra a pareggio pari a 8.033.240 €.

Dopo il via libera al Piano Esecutivo di Gestione (PEG), con la Fondazione Mach viene stipulata una convenzione della durata di 2 anni e 6 mesi: per una spesa complessiva di 7.500 €, saranno garantiti l'erogazione di servizi sulle opportunità e i programmi dell'Unione Europea. Si tratta di una collaborazione in essere fin dal 2000 e che mira a far conoscere sul territorio consorziale le tematiche riguardanti l'UE nei settori agro-ambientale, energetico-climatico, giovanile e scolastico.

Dopo l'adesione al servizio offerto dal Governo "PostaCertificat@" con l'attivazione di una casella di posta elettronica certificata per il Consorzio e la presa d'atto dell'accordo per le modifiche del contratto collettivo provinciale di lavoro 2006-2009 del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività di comuni e loro forme associative, comprensori, comunità e unità di comuni, Paolo Andreatta viene nominato rappresentante del BIM in seno al Tavolo delle Politiche Giovanili della Zona Laghi Valsugana.



Alla Federazione Italiana
Atletica Leggera di Trento
viene erogato un contributo di
7.000 €, altri 40.000 € al
Servizio Trasporto Infermi di
Castello Tesino, 1.000 €
all'Associazione San Martino
Corse di San Martino di
Castrozza, 2.000 € al Gs
Pavione di Imer, 30.000 € al

C.N.S.A.S. Valsugana e Tesino di Caldonazzo, 1.000 € allo Sci Club Millegrobbe di Lavarone, 1.000 € all'Associazione Megabike Folgaria - Fiorentini, 5.000 € all'Associazione San Martino Corse di San Martino di Castrozza, 4.000 € al Comune di Levico Teme e 1.000 € alla Banda Sociale di Pergine. Infine, dopo le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (PEG), 1.000 € vengono assegnati all'Us Vanoi di Canal San Bovo per l'organizzazione di una gara, 20.000 € al Comitato Campionati Mondiali Studenteschi di Fiera di Primiero e 1.000 € al C.N.S.A.S. zona Primiero di Fiera di Primiero.

DETERMINE DEL SEGRETARIO

Le determinazioni del segretario riguardano una serie di provvedimenti assunti per snellire l'apparto consortile, non più vincolate alle riunioni del Consiglio Direttivo. Si tratta di impegni di spesa su fondi disponibili, liquidazione delle spese conseguenti a precedenti provvedimenti, responsabilità del servizio finanziario del Consorzio, ordinazione di spese di calcolo, adozione degli atti relativi alla gestione del personale, adozione degli atti relativi alle procedure di gara, adozione di atti concernenti la realizzazione di opere pubbliche che non restano riservati alla competenza del Consiglio Direttivo, concessione di contributi, finanziamenti e sovvenzioni ad enti, associazioni, imprese ecc.

Nel primo semestre del 2011 e fino al momento di andare in stampa, il segretario ha licenziato complessivamente 42 determinazioni.

TRA LE DELIBERE PIÙ IMPORTANTI DEL PRIMO SEMESTRE, SONO DA RICORDARE:

Concessione del contributo in conto interessi del 3% circa alle ditte Tomio Giampaolo srl di Castelnuovo, Franceschini Stefano di Castello Tesino, De Marco Giuliano & C snc di Siror, Tana Incantata di Lanzini Mirko - Lavarone per complessivi 145.000 €.

Rinnovo per il 2011 del contratto di assistenza per software per contabilità.

Affidamento alla Cooperativa Lagorai s.c.r.l. di Borgo Valsugana del servizio di pulizia della sede del Consorzio per l'anno 2011.

Liquidazione contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi di risparmio energetico così come previsto dall'iniziativa approvata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 45 del 16 dicembre 2009.

Rideterminazione della misura dell'indennità chilometrica.

Integrazione impegno di spesa per adeguamento corrispettivo del contratto di manutenzione ordinaria con la ditta Jam S.r.l. di Trento per l'ascensore installato presso la sede del Consorzio.

Acquisto notebook completo di programmi e accessori presso la ditta Infosystem S.a.S. di Brugnara Riccardo & C. di Pergine Valsugana.

Affidamento della redazione dei modelli 770/2011, CUD/2011 e dichiarazione IRAP alla società Multidati S.r.l. di Borgo Valsugana.

Rinnovo incarico dell'elaborazione dei dati relativamente al personale dipendente del Consorzio alla società ERRE BI S.r.l. di Trento per l'anno 2011.

Affidamento per l'anno 2011 dell'incarico di manutenzione semestrale, secondo quanto previsto dalla normativa UNI - VVF 9795, dell'impianto di antincendio della sede del Consorzio alla ditta Elettroimpianti di Mascotto Mario & C. S.n.C. con sede a Levico Terme.

Riaccertamento dei residui attivi e passivi per la compilazione del conto del bilancio 2010.

Acquisto fax.

Affidamento alla Cooperativa '90 di Pergine Valsugana del servizio di manutenzione del giardino della sede del Consorzio per l'anno 2011.

Concessione al Comune di Siror di un contributo in annualità di 1.544,34 € per 10 anni quale agevolazione per i lavori di ristrutturazione ex immobile casa Fontan per una spesa di 92.090 €.

Concessione al Comune di Siror di un contributo in annualità di 670,80 per 10 anni quale agevolazione per i lavori di manutenzione straordinaria via Val di Roda per una spesa di 40.000 €.



Concessione al Comune di Tonadico di un contributo in annualità di 48,98 € per 10 anni quale agevolazione per i lavori di ricostruzione Malga Pala per una spesa di 2.921,08 €.

Concessione al Comune di Mezzano di un mutuo di 67.516 € destinato al parziale finanziamento dei lavori di costruzione di una passerella ciclopedonale sul torrente Cismon in loc. Salgetti.

Approvazione modalità operative per l'applicazione della nuova disciplina in materia di rimborso delle spese di viaggio degli Amministratori di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 05 del 04 marzo 2011.

Concessione al Comune di Spera di un contributo in annualità di 628,48 € per 10 anni quale agevolazione per i lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio polifunzionale p.ed. 355 C.C. Spera per una spesa di 28.450,58 €.

Concessione al Comune di Vigolo Vattaro di un contributo in annualità di 3.401,64 € per 10 anni quale agevolazione per i lavori di completamento del centro sportivo in loc. Caolorine per una spesa di 153.990 €.

Concessione al Comune di Centa San Nicolò di un contributo in annualità di 1.811,38 € per 10 anni quale agevolazione per i lavori di sistemazione area campi sportivi per realizzazione nuova palestra per una spesa di 82.000 €.



Concessione al Comune di Centa San Nicolò di un contributo in annualità di 165,90 € per 10 anni quale agevolazione per i lavori di realizzazione tettoia piazzale scuola elementare per una spesa di 7.510 €.

Concessione al Comune di Vattaro di un mutuo di 117.340 € destinato al finanziamento dell'opera di sistemazione straordinaria strada Doss del Bue nell'ambito del Patto Territoriale della Vigolana.

Concessione al Comune di Bosentino di un mutuo di 30.339 € destinato al finanziamento dell'installazione di un generatore di calore a condensazione e di un impianto solare termico nel centro polifunzionale.

